
Insegnanti di religione: Presidenza Cei, "impegno per una sollecita interlocuzione istituzionale positiva ed efficace"

Un confronto sulle "molte questioni ancora aperte". È quello che ha visto protagonista la Presidenza della Conferenza episcopale italiana, riunitasi ieri pomeriggio in sessione straordinaria online, che si è concentrata in modo particolare sulla situazione relativa agli insegnanti di religione cattolica, al dibattito sul fine vita, alla crisi umanitaria in Afghanistan, al sisma che ha colpito Haiti. La Presidenza ha ribadito "la profonda stima dei vescovi per i docenti di religione cattolica; è stato rinnovato l'impegno per una sollecita interlocuzione istituzionale, positiva ed efficace, diretta particolarmente alla valorizzazione di coloro che da tanti anni svolgono questo servizio". Attualmente, si legge nella nota della Presidenza, c'è "una situazione complessa e diseguale nelle Regioni e nelle Diocesi italiane, per questo viene vista con molta fiducia la prossima apertura di uno specifico tavolo di confronto con il Ministero dell'Istruzione, insieme all'impegno del Servizio nazionale per l'insegnamento della religione cattolica a tenere un costante dialogo con tutti i soggetti interessati".

Riccardo Benotti